

Provincia di Roma  
**COMUNE DI TIVOLI**  
 VIII SETTORE L.L.P.P.

**Intervento di bonifica amianto  
 nell'immobile denominato  
 "Ex Cartiera Parmegiani -  
 Amicucci"**



Proprieta' riservata - ogni uso non autorizzato e' vietato e sara' perseguito a norma di legge

**STUDIO TECNICO Dott. Ing. CESARE LIBERATI**

62024 MATELICA Via Gramsci, 5/a TEL.0737-86355 e-mail: liberati.ingegneria@gmail.com

**LOCALITA': Piazza Domenico Tani - TIVOLI**

**COMMITTENTE: Comune di Tivoli**

<b>AII</b>	Visti e firme		PROGETTO:		
	Il progettista: Dott. Ing. Cesare Liberati		PRELIMINARE <input type="checkbox"/>	DEFINITIVO <input type="checkbox"/>	ESECUTIVO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>F</b>	Il Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Cesare Liberati				
	Il Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Roberto Baccante <i>Roberto Baccante</i>				
<b>OGGETTO:</b> Schema del piano di lavoro (D.Lgs 81/2008)			DATA : 28/12/2016		
			REV. N°		
			DATA :		



Presentazione piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/08, ed in conformità, per la:

**RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE FRIABILE**

PER PRESA VISIONE E PER ACCETTAZIONE DELLE  
MODALITÀ OPERATIVE DEL PRESENTE PIANO di LAVORO

**IL COMMITTENTE  
DEI LAVORI DI RIMOZIONE**

**LA DITTA ESECUTRICE  
DEI LAVORI DI RIMOZIONE**

## **□ NATURA DEI LAVORI**

Descrizione dell'area di intervento, modalità di esecuzione dei lavori, tempi esecuzione , ecc.

## **ANAGRAFICA DI CANTIERE**

<b>COMMITTENTE DEI LAVORI DI RIMOZIONE DEI M.C.A.</b>
┆ Nominativo Comune di Tivoli
┆ Indirizzo residenza Piazza de Governo, 1 00019 Tivoli
┆ Codice Fisc. / P.iva 01103711006
<b>PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE</b>
┆ Nominativo Comune di Tivoli
┆ Indirizzo residenza Piazza de Governo, 1 00019 Tivoli
┆ Codice Fiscale / P.iva 01103711006

<b>DITTA APPALTATRICE ED ESECUTRICE DEI LAVORI DI RIMOZIONE DEI M.C.A.</b>
┆ Ragione sociale
┆ Rappresentante Legale
┆ Codice Fiscale Rapp.te Legale
┆ Residenza Rapp.te Legale
┆ Sede Legale
┆ Partita Iva
<input type="checkbox"/> Recapiti Telefono:
┆ Estremi iscrizione C.C.I.A.A.
┆ Posizione I.N.P.S
┆ Posizione I.N.A.I.L.

<b>ORGANIGRAMMA E FIGURE PREPOSTE ALLA SICUREZZA IN CANTIERE DELLA DITTA ESECUTRICE</b>
┆ Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione R.S.P.P.
┆ Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (R.S.L)
┆ Addetti al Servizio di Pronto Soccorso
┆ Addetti al Servizio Prevenzione Antincendio
┆ Preposto/Responsabile dell'esecuzione dei lavori di rimozione
┆ Responsabile Tecnico ex art. 12, c. 2, lett.A del D.M. 406/98
┆ Dirigente Tecnico
Provvedimento di iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 10B N°
<b>PERSONALE ADDETTO AI LAVORI DI RIMOZIONE</b>

## **IDONEITA' SANITARIA**

Tutti gli addetti sopra elencati sono:

A. stati sottoposti al controllo medico preventivo e periodico di idoneità sanitaria in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, artt. 41 e 259, dal D.P.R. 1124/65 o al D.M. 21.01.87;

B. coperti da posizione assicurativa contro il rischio asbestosi c/o la sede I.N.A.I.L. territorialmente competente.

C. stati informati dal medico competente sui rischi connessi all'inalazione di fibre di amianto.

Tale elenco si riferisce al numero dei lavoratori che saranno presumibilmente utilizzati nel cantiere.

Ogni eventuale variazione sarà comunicata a Codesto Servizio prima dell'inizio dei lavori di rimozione.

## **IDENTIFICAZIONE e TITOLI DEL MEDICO COMPETENTE (D.Lgs. 81/08, art. 38):**

### **GENERALITA'**

] Dott.:

] Specialista in: **Medicina del Lavoro**

] Studio Medico:

Autorizzazione:

## **1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE OVE VERRANNO ESEGUITI I LAVORI DI RIMOZIONE**

### **1.1 LUOGO OVE I LAVORI VERRANNO EFFETTUATI: D.Lgs. 81/08 art. 256, c. 4 lettera h)**

] Comune Tivoli

] Provincia Roma

] Via e numero civico: Piazza Tani

### **1.2 NATURA E DURATA DEI LAVORI: D.Lgs. 81/08 art. 256, c. 4, lettera g)**

] Rimozione M.C.A. ma senza il rifacimento degli stessi

] Rimozione M.C.A. prima del rifacimento degli stessi

] Rimozione parziale dei M.C.A.

] Incapsulamento previo trattamento preliminare

Altro: .....

] Data inizio lavori (presumibile)

] Durata dei lavori (presumibile)

] Orario di lavoro: inizio lavori:

] Pausa e ristoro:

] Ripresa lavori:

] In caso di illuminazione naturale insufficiente, i lavori saranno supportati da luce artificiale.

### **1.3 DESTINAZIONE USO LOCALI DOVE SONO PRESENTI I M.C.A. DA RIMUOVERE**

] Destinazione d'uso locali: Locali dismessi

] Condizione d'uso durante l'esecuzione dei lavori : Locali vuoti e accesso impedito ai soggetti non espressamente autorizzati

### **1.4 EDIFICI CIRCOSTANTI E LORO DISTANZE**

] Civili abitazioni si a circa 20 mt.

] Insediamenti produttivi no

] Attività commerciali no

] Attività scolastiche no

] Impianti sportivi / centri ricreativi no

] Altro :

### **1.5 SOPRALLUOGO PRELIMINARE**

] Data sopralluogo

] Soggetti presenti al sopralluogo

] Committente \_\_\_\_\_ Ditta appaltatrice \_\_\_\_\_

Organo di vigilanza \_\_\_\_\_ Ditta esecutrice dei lavori \_\_\_\_\_

### **1.6 DESCRIZIONE DEL TERRENO DOVE VERRANNO ESEGUITI I LAVORI**

] Tipo di terreno : Pavimentazione in cls

### **1.7 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

] Notifica preliminare da redigere ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 99 non prevista

] Copia del Piano di lavoro Consegnata al Committente \_\_\_\_\_

Consegnata al Coordinatore lavori in fase di Esecuzione \_\_\_\_\_

## **2. DATI IDENTIFICATIVI DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO DA RIMUOVERE**

### **2.1 CARATTERISTICHE VARIE DATI**

- ┆ Periodo approssimativo di posa in opera anni ' 50 circa
- ┆ Peso stimato dei M.C.A. da rimuovere kg. \_\_\_\_\_ circa
- ┆ Altezza massima dal suolo mt. \_\_\_\_\_ circa
- ┆ Distanza minima da linee elettriche circa \_\_\_\_\_ mt.
- ┆ Pendenza max del piano dove avverranno i lavori (in piano)
- ┆ Stato fisico del materiale \_\_\_\_\_
- ┆

### **2.2 TRATTAMENTI EFFETTUATI**

- ┆ Trattamenti di verniciatura effettuati precedentemente \_\_\_\_\_
- ┆ Trattamenti di incapsulamento effettuati precedentemente \_\_\_\_\_
- ┆ Altri interventi effettuati \_\_\_\_\_

### **2.3 ACCESSIBILITÀ**

Materiale accessibile manualmente (SI)

Materiale accessibile tramite l'ausilio di attrezzature varie (scale, gru, ecc.) (SI)

### **2.4 CONDIZIONI DEL MATERIALE: SUPERFICIE ESTERNA**

- ┆ Scadente stato di conservazione \_\_\_\_\_
- ┆ Presenza di rotture evidenti con asportazione di materiale \_\_\_\_\_
- ┆ Presenza di rotture superficiali \_\_\_\_\_
- ┆ Fibre affioranti che si liberano strofinando manualmente la superficie \_\_\_\_\_

### **2.5 CAUSE PRESUMIBILI DANNEGGIAMENTO SUPERFICIE ESTERNA**

- ┆ Normale degrado del materiale (si)
- ┆ Piccoli interventi di manutenzione straordinaria (no)
- ┆ Cause accidentali o vandaliche (si)

### **3. D. Lgs. 81/08 art. 256, comma 4, lettera i):**

## **TECNICHE LAVORATIVE ADOTTATE PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO**

### **Fase n° 1: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE**

La prima fase consiste nel delimitare le aree in cui avverranno le operazioni di rimozione di M.C.A. mediante applicazione di idonea cartellonistica e segnaletica (vedi punto 6.) recante le scritte indicate all'art. 252, comma 1 lettera a) - punti 1 e 2 del D.Lgs. 81/08 al fine di impedire a qualunque soggetto estraneo al cantiere di accedere in zone potenzialmente pericolose per la sua salute e/o la sicurezza. Prima dell'inizio dei lavori di rimozione gli addetti provvederanno a chiudere le finestre e la porta con appositi teli in polietilene; allestimento di un piccolo ponteggio per smontaggio tubazione grande; costruzione di un ponteggio per accedere sopra senza l'utilizzo delle scale; chiusura del ponteggio con n nylon; chiusura del vano scale con n nylon; posizionamento unità di decontaminazione e collegamento al ponteggio; delimitazione area con transenne e rete verde; chiusura con n nylon delle grate pedonali.

### **Fase n° 2: VESTIZIONE PERSONALE ADDETTO AI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori di rimozione gli addetti indosseranno tutti i D.P.I. previsti dalla vigente normativa ed in particolare: mascherina filtrante FFP3, tuta monouso in Tyvek (Gore-tex o cotone trattato) dotata di cappuccio, elmetti, guanti di protezione, imbracatura standard dotata di cintura di sicurezza e dispositivo anticaduta fermostop/dissipatore di energia (solo per lavori in quota con rischio di caduta dall'alto), scarpe antinfortunistiche, etc.

### **Fase n° 3: RAGGIUNGIMENTO DELLA QUOTA LAVORO**

Tenuto conto che le tubazioni dell'impianto da bonificare hanno un'altezza massima di circa 3 mt gli addetti non avranno bisogno di alcuna particolare attrezzatura per raggiungere la quota lavoro ad eccezione di una o più scale portatili di supporto per il raggiungimento dei tratti di tubazione a quota più elevata. E' il caso di precisare che l'utilizzo delle scale portatili avverrà garantendo sempre la presenza a terra di un addetto di assistenza che dovrà garantire la stabilità della scala portatile.

### **Fase n° 4: OPERATIVITÀ DEL PERSONALE ADDETTO AI LAVORI**

La rimozione dell'isolamento in C.A. sulle tubazioni avviene con l'applicazione del fissativo di tipo "D" con pennello su tutte le tubazioni; rimozione del rivestimento delle tubazioni con Glove-Bag; rimozione del rivestimento del tubo grande manualmente; smontaggio valvole per eliminazione guarnizioni; applicazione telo protettivo a terra sotto tubazione grande; pulizia delle tubazioni con acqua e spugna; pulizia della pavimentazione con aspiratore filtri; analisi in S.E.M. obbligatoria alla restituzione del cantiere.

### **Fase n° 5: ELENCO OPERE PROVVISORIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATE IN CANTIERE**

1. Scale portatili
2. Avvitatori, svitatori, chiavi inglesi, etc
3. Aspiratori a filtri assoluti HEPA (alta efficienza: 99,97 DOP)
4. Pompa Airless a bassa pressione
5. \_\_\_\_\_

### **Fase n°6: PROCEDURE OPERATIVE PER LA RIMOZIONE DI M.C.A. EX D.M. 06.09.94, PUNTO 7B)**

#### **] A : Confezionamento ed etichettatura**

Le celle in polietilene contenenti i M.C.A. rimossi saranno chiuse in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica (polietilene) trasparenti e resistenti allo strappo. Gli stessi imballaggi verranno poi chiusi in modo ermetico con nastro adesivo alla fine di ogni ciclo di rimozione. Le dimensioni di tali imballaggi, possibilmente, non dovranno essere superiori ad un metro cubo. Eventuali pezzi acuminati o taglienti saranno sistemati in modo da evitare lo sfondamento dell'imballaggio. I rifiuti in frammenti minuti saranno raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile e immediatamente sigillati. Tutti gli imballaggi contenenti i M.C.A. saranno poi etichettati a norma dell'allegato 2 del D.P.R. 215/88 (vedi punto 6.2) ed in particolare dovranno essere riportate le seguenti indicazioni: **ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO - Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute. Seguire le norme di sicurezza.**



] B: **Stoccaggio provvisorio**

I M.C.A. rimossi saranno depositati temporaneamente nello spazio adiacente i locali oggetto dei lavori, in una zona opportunamente delimitata e che non sia di intralcio alle operazioni di rimozione. Essi verranno poi adagiati su pallets (bancali) in legno in attesa del trasporto per lo smaltimento finale. Sui colli e sull'automezzo destinato al trasporto dei M.C.A. dovrà essere affissa una specifica targa riportante le indicazioni previste nel punto 2.3.1. della Delibera C.I. del 27/07/1984 (vedi punto 6.2).

**4. D. Lgs. 81/08 art. 256 comma 4 lettera c):**

**VERIFICA DELL'ASSENZA DI RISCHI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO SUL LUOGO DI LAVORO, AL TERMINE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE O DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO:**

Per verificare ed accertare l'assenza di rischi dovuti all'esposizione all'amianto e di eventuali residui di materiali contenenti amianto nelle aree interessate ai lavori di rimozione, al termine degli stessi il personale addetto eseguirà un'accurata ricognizione. Alla fine di ogni giornata lavorativa sarà comunque effettuata una pulizia con idonei aspiratori a filtri assoluti HEPA (alta efficienza: 99,97 DOP) delle zone interessate dai lavori di rimozione e degli eventuali impianti/attrezzature che possano essere stati esposti a deposizioni di polvere contaminate da fibre di amianto.

**Restituzione dell'area -**

Al termine dei lavori di bonifica il personale addetto ai lavori di rimozione eseguirà un'accurata ricognizione dell'area di cantiere interessata dai lavori di bonifica dei M.C.A., al fine di verificare che la stessa area sia esente da materiali di risulta contenenti amianto e che pertanto possa essere restituita al Committente ed agli utilizzatori. Di ciò il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori di rimozione, redigerà specifica dichiarazione che sarà trasmessa all'organo di controllo contestualmente alla comunicazione di fine lavori. Il Committente, controfirmando per presa visione il presente piano di lavoro, conferisce formale delega al Datore di lavoro dell'impresa esecutrice al fine del rilascio della dichiarazione di cui sopra.

**5. D. Lgs. 81/08 art. 256 comma 4 lettera d):**

**MISURE PER LA DECONTAMINAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DEI LAVORI**  
**5.1 SERVIZI IGIENICI**

Nel cantiere è presente una Unità Igienica montata su autocarro, in modo da consentire la decontaminazione degli addetti e dei D.P.I. durante le fasi di svestizione/vestizione, uso della doccia e dei servizi igienici, limitando al massimo la dispersione di fibre libere di amianto all'interno e all'esterno del cantiere. L'unità prevede tre zone distinte (locale svestizione, locale doccia dotato di filtro assoluto per la filtrazione dei reflui e locale spogliatoio/vestizione).

**1. Modalità di decontaminazione del personale:**

Ogni volta che si allontaneranno dal cantiere (ad ogni fine turno e al termine di ogni giornata lavorativa), i lavoratori procederanno a decontaminarsi nel seguente modo:

mantenendo indossato il respiratore, i lavoratori si aspireranno l'un l'altro gli indumenti protettivi, utilizzando un aspiratore portatile dotato di filtro assoluto. Si toglieranno la tuta avendo cura di arrotolarla a rovescio. Nel caso in cui volessero fare anche la doccia, dovranno mantenere indossato il facciale filtrante. Infine si toglieranno il mezzo di protezione respiratorio.

**2. D.P.I. da utilizzare:** la ditta ha fornito agli addetti (vedi allegati), in base alla tipologia del lavoro da eseguire, adeguati mezzi di protezione (vedi scheda consegna D.P.I. allegata), quali ad esempio: caschi/elmetti, semimaschera con filtro P3 o facciale filtrante FFP3 (Norma UNI 10720/98), tute a perdere complete di cappuccio e ghette copriscarpe in Tyvek o materiale equivalente (gore-tex, cotone trattato), guanti e scarpe antinfortunistiche (antiscivolo e antiperforamento). Tutti i D.P.I. monouso una volta utilizzati dovranno essere collocati in sacchi di plastica successivamente sigillati e smaltiti come rifiuti contenenti amianto.

Tutti i D.P.I. consegnati agli addetti alla rimozione sono conformi al D. Lgs. 475/92, alle rispettive Norme Uni e marcati **CE**. Nel cantiere inoltre sarà presente una dotazione di riserva di tutti i D.P.I. utilizzati nel cantiere e n° 1 estintore.

**3. Pulizia dei locali, degli impianti, delle attrezzature e dei D.P.I.:** si provvederà ad eseguire giornalmente la pulizia dei locali, dei servizi igienici, della zona di lavoro, degli impianti e delle attrezzature a mezzo di aspiratori dotati di filtri assoluti e/o a mezzo di materiale a perdere per la pulizia ad umido. Alla fine di ogni turno di lavoro gli operai provvederanno alla decontaminazione di tutti i mezzi di protezione personale ancora indossati sempre a mezzo di aspiratori dotati di filtri assoluti HEPA (alta efficienza: 99,97 DOP) operando dall'alto verso il basso (casco, tuta, maschere, guanti, soprascarpe, scarpe). Tale operazione sarà sempre effettuata indossando la maschera di protezione. Tutto il materiale monouso tipo tute, guanti soprascarpe, filtri esausti, maschere, ecc. saranno posti all'interno di sacchi di plastica, i quali dopo essere stati sigillati con nastro adesivo saranno smaltiti come rifiuto contenente amianto.

**4. Aree speciali:** la ditta predisporrà aree speciali senza rischio di contaminazione da polvere di amianto dove il personale potrà sostare, mangiare, bere, fumare. E' vietato bere, mangiare e fumare in qualsiasi altra zona a rischio di esposizione a fibre di amianto.

**5. Cassetta di pronto soccorso:** nel cantiere sarà presente un pacchetto di medicazione adeguato al tipo di lavoro svolto così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 388/03. Nel caso di superamento di n. 03 dipendenti operanti nel cantiere il pacchetto di medicazione verrà sostituito con una cassetta di pronto soccorso ai sensi del D.M. 388/03.

## **6. D. Lgs. 81/08 art. 256 comma 4 lettera e):**

### **ADEGUATE MISURE PER LA PROTEZIONE DEI TERZI E PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI**

#### **6.1 MISURE DI PROTEZIONE DI TERZI ESPOSTI**

Le aree in cui avverranno le operazioni di rimozione dei M.C.A. saranno opportunamente delimitate e segnalate con la cartellonistica di seguito riportata recante le scritte indicate rispettivamente all'art. 252, comma 1, lettera a) - punti 1 e 2 del D.Lgs. 81/08. Sarà impedito che qualunque soggetto estraneo al cantiere possa accedere in zone potenzialmente pericolose per la sua salute e/o la sicurezza. Durante i lavori di rimozione gli abitanti residenti nelle immediate vicinanze del cantiere saranno informati dell'inizio dei lavori e invitati a tenere porte e finestre chiuse per tutta la durata dei lavori anche con l'esposizione ben visibile di cartelli del tipo sotto riprodotti che, in ogni caso, vanno adattati alla situazione specifica.

#### **6.2 FASE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI M.C.A. RIMOSI**

I rifiuti contenenti amianto rimossi saranno trasportati dalla Ditta \_\_\_\_\_, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 con Decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed integrazione del \_\_\_\_\_. Lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto rimossi avverrà presso il centro di deposito preliminare della Ditta \_\_\_\_\_ in possesso del decreto n. \_\_\_\_\_

Gli imballaggi dei M.C.A. rimossi verranno etichettati e confezionati secondo quanto previsto dall'allegato 2 del D.P.R. 215/88 e dalla Delibera C.I. 27/07/1984, mentre le aree destinate allo stoccaggio provvisorio degli stessi imballaggi verranno opportunamente delimitate e segnalate (vedi segnaletica sotto riportata). Copia del formulario di identificazione ex art. 193 del D.Lgs. 152/06 sarà trasmesso, laddove richiesto, ai competenti organi di controllo. Lo stesso formulario sarà registrato nell'apposito registro di carico/scarico ex art. 190 D.Lgs. 152/06 depositato negli uffici della sede operativa.

<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO</b>	
<b>Codice CER</b>	<b>Tipologia rifiuto Classificazione rifiuto: D.Lgs. 152/06</b>
<b>* 15 02 02 P</b>	<b>.... indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose Rifiuto speciale pericoloso</b>
<b>17 06 05 P</b>	<b>Materiali da costruzione contenenti amianto Rifiuto speciale pericoloso</b>
<b>17 06 03 P</b>	<b>Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose Rifiuto speciale peric.</b>
<b>17 06 01 P</b>	<b>Materiali isolanti contenenti amianto Rifiuto speciale pericoloso</b>
<b>* Tutti i D.P.I. utilizzati durante i lavori di rimozione dei M.C.A verranno smaltiti con il codice CER 17 06 05</b>	
<b>unitamente agli altri M.C.A. che verranno rimossi in cantiere (Codice CER 17 06 05)</b>	

## 7. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Nel cantiere sarà tenuta a disposizione dell'organo di vigilanza la seguente documentazione:

] Copia del Piano di Lavoro (controfirmato p.p.v. da tutti gli addetti alla rimozione) comprensivo di tutti gli allegati ex art. 256 del D.Lgs. 81/08. Per la parte relativa esclusivamente all'intervento di rimozione dei M.C.A. il presente piano di lavoro costituisce il Piano Operativo di Sicurezza ex art. 89 D.Lgs. 81/08. Per quanto riguarda le misure minime di sicurezza e di salute che saranno attuate in questo cantiere verrà predisposto specifico Piano Operativo di Sicurezza ex art. 89 D.Lgs. 81/08 redatto in conformità all'allegato XV del D.Lgs. 81/08

Laddove nominato dal Committente, una copia del presente P.d.L. sarà consegnato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi dell'art. 101, c. 3° D. Lgs. 81/08 che dovrà verificarne l'idoneità e assicurarne la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) ai sensi dell'art. 92, c. 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08. In tal caso il presente documento sarà da considerare come piano complementare di dettaglio del P.S.C. di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08.

] I requisiti tecnico-professionali riportati nel presente Piano di Lavoro costituiscono adempimento a quanto previsto dall'articolo 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08.

] Originale o copia aggiornata del Registro Infortuni di cui all'art. 403 del D.P.R. 547/55.

] Copia del Libro Unico del Lavoro (D.M. 09.07.2008)

] Copia della Notifica Preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/08.

] Cartellonistica indicante i numeri di emergenza sanitaria e l'indirizzo della struttura ospedaliera più vicina.

## 8. ELENCO DEGLI ALLEGATI

### Descrizione dell'allegato presentato insieme al Piano di Lavoro

<b>01 X</b> Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della ditta _____
<b>02 X</b> Copia della Notifica Preliminare ex art. 99 D. Lgs. 81/08
<b>03 X</b> Documentazione fotografica dei M.C.A. oggetto dei lavori di bonifica.
<b>04 X</b> Planimetrie della zona circostante il cantiere oggetto del presente piano di lavoro.
<b>05 X</b> Layout di massima del cantiere dove verranno effettuati i lavori di bonifica dei M.C.A.
<b>06 X</b> Documentazione attestante l'avvenuta formazione/informazione degli addetti (D. Lgs. 81/08, articoli 36, 37, 257 e 258)
<b>07 X</b> Documentazione attestante avvenuta consegna dei D.P.I. (D.Lgs.81/08, artt.77, 252, c.1 lett. c)
<b>08 X</b> Abilitazione Regionale degli addetti di cui alla L. 257/92, art. 10 e D.P.R. 08.08.94, art. 10
<b>09 X</b> Copia dei certificati di idoneità sanitaria dei lavoratori (D.Lgs.81/08, artt.41 e 259 e D.P.R.1124/65)
<b>10 X</b> Valutazione rischio amianto esposizione addetti fibre libere di amianto (D.Lgs. 81/08, art. 249)
<b>11 X</b> Valutazione esposizione al rumore (D.Lgs. 81/08 art. 190, c. 1) - autocertificazione
<b>12 X</b> Certificato di analisi chimico/fisica e classificazione di un campione del M.C.A. da rimuovere
<b>13 Vedi allegato</b>
D.Lgs. 81/08 art. 256, comma 4 lettera l): Caratteristiche delle attrezzature o dispositivi che si intendono utilizzare per attuare adeguate misure per la protezione dei terzi, la decontaminazione del personale incaricato dei lavori e la raccolta e lo smaltimento dei Materiali contenenti Amianto
<b>14 X</b> Iscrizione alla Sezione Regionale _____ Albo Gestori Ambientali ex art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e D.M. 406/98, art. 8, c. 1, lettera l)
<b>15 X</b> Copia autorizzazione trasporto c/p dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto della Ditta _____ (art. 212 del D.Lgs. 152/06)(art. 212 del D.Lgs. 152/06)
<b>16 X</b> Copia autorizzazione centro deposito preliminare per i rifiuti contenenti amianto rimossi Ditta _____ (art. 212 del D.Lgs. 152/06)

### Principali riferimenti Legislativi Nazionali e Regionali per attività di Bonifica M.C.A. e R.C.A.

<b>Circ. Min.le n. 45/86</b> Misure tecn. eliminaz. rischio amianto edif. scolastici e ospedalieri pubbl. e privati
<b>Legge n. 257 del 27/03/92</b> Normative cessazione utilizzo/impiego Amianto e MCA
<b>Circ. Min. n. 124976/93</b> Modello per imprese che hanno svolto attività smaltimento/bonifica Amianto
<b>D.P.R. 08/08/94</b> Atto indirizzo piani di protezione/smaltimento/bonifica ambiente da presenza Amianto
<b>D.M. del 06/09/94</b> Norme tecniche per operazioni bonifica Amianto
<b>D.Lgs. n. 114 del 17/03/95</b> Prevenzione/riduzione inquinamento ambiente causato da Amianto
<b>Circ. Ministero Sanità n. 7/95</b> Circolare esplicativa del D.M. 06/09/94
<b>D.M. del 14/05/96</b> Normative/metodologie tecniche interventi di Bonifica Amianto
<b>D.M. del 26/10/95</b> Normative/metodologie tecniche bonifica MCA nei mezzi rotabili
<b>D.M. del 07/07/97</b> Approv. scheda progr. controllo qualità idoneità labor. analisi oper. settore Amianto
<b>Decreto M. Sanità 20/08/99</b> Normative/metodologie interventi di Bonifica, Incapsulamento e DPI
<b>D.M. 18/03/03 n. 101</b> Realizzazione mappatura zone territorio nazionale interessate da presenza di amianto
<b>Deliberazione n. 01 del 30/03/04</b> Criteri Iscriz. all'Albo Categ. 10: bonifica dei beni contenenti Amianto
<b>Deliberazione n. 02 del 30/03/04</b> Modulistica iscriz. all'Albo Categ. 10: bonifica dei beni cont. Amianto
<b>D.M.A. 29/07/04 n. 248</b> Regolam. determ. e disciplina attività recupero prodotti/beni di e contenenti Amianto
<b>D. Lgs. n. 81/08 Titolo IX Capo III</b> Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Datore di Lavoro/Responsabile dell'Impresa  
\_\_\_\_\_;

#### DICHIARA

- ] che le tutte informazioni fornite nel presente piano di lavoro sono rispondenti al vero;
- ] di aver valutato tutti i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori addetti ai lavori di rimozione;
- ] di aver informato e formato con idoneo addestramento sull'utilizzo delle attrezzature e dei macchinari che saranno adoperati nel cantiere in oggetto (Allegato n. 6);
- ] di aver informato e formato gli addetti sulle modalità operative dei lavori di bonifica dei M.C.A. (Allegato n. 6);
- ] di aver consegnato ai lavoratori idonei D.P.I., relativi ai rischi inerenti alle lavorazioni cui sono destinati gli operatori, dando loro istruzioni in maniera appropriata sul loro uso, di averne verificato l'efficienza e la presenza del marchio CE su ciascun D.P.I. (Allegato n. 7);
- ] di aver valutato il rischio amianto ai sensi dell'art. 249, D. Lgs. 81/08 (Allegato n. 10) e il rischio rumore ai sensi del Titolo VIII, D.Lgs. 81/08 (Allegato n. 11) presso il cantiere in oggetto.

Datore di Lavoro/Responsabile

Come da disposizioni di Codesto Servizio \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ -viene allegata tutta la documentazione relativa al cantiere di cui al presente piano di lavoro unitamente a quella della ditta esecutrice dei lavori \_\_\_\_\_, non in possesso dell'organo di controllo

**ALLEGATO N° 2**

**Copia della Notifica Preliminare art. 99 del D. Lgs. 81/08**

## **ALLEGATO N° 3**

**Documentazione fotografica relativa ai M.C.A. oggetto dei lavori di bonifica**



## **ALLEGATO N° 4**

**Planimetrie della zona circostante il cantiere oggetto del presente piano di lavoro**

## **ALLEGATO N° 5**

**Layout di massima del cantiere dove verranno effettuati  
i lavori di bonifica dei M.C.A.**

## ALLEGATO N° 6 (BOZZA DI SCHEMA)

**ATTESTATO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE ADDETTI: D.Lgs. 81/08, artt. 36, 37, 257 e 258**

Agli addetti ai lavori di rimozione dei M.C.A.:

Sig. \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

Con la presente, sono a portarVi a conoscenza del rischio all'esposizione all'amianto a cui Voi potreste sottostare nel cantiere sito in Tivoli Piazza Tani "ex Cartiera Parmegiani Amicucci"

### **Rischi per la salute dovuti all'esposizione alla polvere proveniente dall'amianto o dai M.C.A.:**

l'amianto o asbesto in natura si presenta come un minerale a struttura fibrosa appartenente alla classe chimica dei silicati. Lo I.A.R.C. (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha classificato le fibre di Amianto al 1° Gruppo e cioè tra le sostanze cancerogene per l'uomo, soprattutto quelle c.d. "respirabili" e cioè quelle che hanno una lunghezza superiore di 05 micrometri e una larghezza inferiore a 03 micrometri e il cui rapporto lunghezza/larghezza sia superiore 3:1. Si deve inoltre tener conto che il rischio di esposizione a fibre di amianto è da ritenersi sempre pericoloso in quanto l'effetto neoplastico dovuto a tale esposizione non ha teoricamente valori di soglia o di attenzione. Le patologie legate all'esposizione ad amianto sono l'asbestosi (grave malattia respiratoria) e il mesotelioma della pleura (tumore dei polmoni altamente maligno).

**Specifiche norme igieniche da osservare:** Vi informo che il cantiere avrà in dotazione una unità igienica provvista di doccia di emergenza dotata di idoneo filtro di scarico per la depurazione dei reflui (al termine dei lavori il filtro sarà smaltito come rifiuto contenente amianto), pronto soccorso e attrezzatura antincendio per il cui corretto utilizzo avete ricevuto adeguata formazione. Nel caso in cui in cantiere non sia disponibile l'Unità igienica, si metteranno a Vs. disposizione idonei locali ad uso servizio igienico e spogliatoio. E' fatto assoluto divieto di bere, fumare, mangiare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e comunque in qualunque zona a rischio di esposizione a fibre di amianto ad eccezione dell'area destinata a tali scopi.

**Modalità di pulitura e di uso degli indumenti protettivi e dei D.P.I.:** durante tutta la durata dei lavori di rimozione siete invitati ad utilizzare costantemente tutti i D.P.I. in Vs. dotazione per il cui utilizzo avete ricevuto adeguata formazione e addestramento in ottemperanza a quanto previsto all'art. 77 del D. Lgs. 81/08. Alla fine di ogni turno di lavoro gli operai provvederanno alla decontaminazione di tutti i mezzi di protezione personale ancora indossati sempre a mezzo di aspiratori dotati di filtri assoluti HEPA (alta efficienza: 99,97 DOP) operando dall'alto verso il basso (casco, tuta, maschere, guanti, soprascarpe, scarpe). Tutti i D.P.I. (materiale monouso) tipo tute, guanti, soprascarpe, saranno posti all'interno di sacchi di plastica, i quali dopo essere stati sigillati con nastro adesivo saranno smaltiti come rifiuto contenente amianto. Una volta tolti i D.P.I. non potranno essere riutilizzati.

**Misure di precauzione particolari da prendere nel ridurre al minimo l'esposizione:** durante l'esecuzione dei lavori di bonifica dovrete alternarVi costantemente in modo appropriato e con adeguati periodi di riposo per ridurre l'esposizione personale alle fibre di amianto prodotte durante la rimozione dei M.C.A. Prima di essere rimossi i M.C.A. dovranno essere adeguatamente bagnati (incapsulati) in entrambi le parti con un prodotto incapsulante conforme ai requisiti previsti dall'art. 2, allegato n. 2, punto 5 del D.M. 20.08.99. I M.C.A. dovranno essere rimossi evitando l'uso di strumenti demolitori, e attrezzature quali trapani, seghetti, flessibili, o mole abrasive ad alta velocità.

Dovrà essere comunque evitata ogni possibile produzione di polveri. I M.C.A. rimossi dovranno essere chiusi in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica (polietilene) trasparenti e resistenti allo strappo per poi essere etichettati a norma dell'allegato 2 del D.P.R. 215/88.

In particolare dovranno essere riportate le seguenti indicazioni: **ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO - Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute. Seguire le norme di sicurezza.**

Esistenza del valore limite di cui all'art. 254 del D.Lgs. 81/08 e della necessità del monitoraggio ambientale: premesso che l'esposizione personale alle fibre libere di amianto può nuocere gravemente

alla salute se il personale esposto professionalmente non ottempera alle disposizioni sopra indicate, si fa presente che il datore di lavoro effettuerà periodicamente la misurazione della concentrazione di fibre di amianto nell'aria del luogo di lavoro al fine di verificare che nessun lavoratore sia esposto ad una concentrazione di amianto nell'aria superiore al valore limite fissato a 0,1 ff/cm<sup>3</sup> di aria.

**D.Lgs. 81/08, art. 256, comma 4, lettera f):** nel caso il valore limite di cui sopra venga superato il personale addetto sarà immediatamente informato al fine di mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione di cui all'art. 255 del D.Lgs. 81/08. In subordine l'attività lavorativa dovrà essere sospesa sino a quando gli esiti di nuove misurazione accertino il rispetto del valore limite previsto dalla normativa. Il lavoratore è tenuto a segnalare ogni possibile fonte di pericolo per la sua salute e per quella degli altri addetti presenti nel cantiere.

**Informazione/Formazione di tipo generale:** durante l'esecuzione delle operazioni di rimozione dovrete accertare preventivamente che nel cantiere non ci siano altri lavoratori di altre ditte o estranei. Vi informo inoltre che il tipo di lavoro che andrà a svolgere nel cantiere sopraindicato è tra quelli elencati nell'allegato XI del D.Lgs. 81/08. In particolare la bonifica delle coperture in cemento/amianto poggianti su strutture non pedonabili, comporta un rischio specifico di caduta per sfondamento delle lastre, per cui è assolutamente vietato da parte degli addetti camminare sulle lastre di eternit senza aver preventivamente indossato tutti i dispositivi personali anticaduta e cinture di sicurezza collegati a punti stabili della struttura ove si lavora e senza aver precedentemente posizionato idonei camminamenti lignei. Si dovrà prestare molta cura nell'effettuazione della rimozione delle lastre in cemento-amianto evitando la caduta o la frantumazione delle stesse.

**Durante tutte le fasi di rimozione dei M.C.A. sarà assolutamente vietato:** rimuovere la polvere con la scopa o utensili simili, usare l'idropulitrice, irrorare eccessivamente le lastre in cemento-amianto da rimuovere, applicare i prodotti incapsulanti sulle coperture ghiacciate o troppo calde, usare attrezzature dotate di flessibili, provocare rotture di lastre in cemento-amianto, lasciare i D.P.I. sulle coperture da rimuovere, disseminare il M.C.A. nel cantiere di lavoro, depositare il M.C.A. rimosso in luoghi di transito.

**Informazione/formazione/addestramento relativo all'utilizzo attrezzature e macchinari:** i lavoratori incaricati dell'utilizzo dei macchinari e attrezzature di lavoro che saranno impiegate in cantiere, in particolare i mezzi di sollevamento di cose e persone, dovranno attenersi al rispetto delle modalità riportate sui rispettivi libretti di uso e manutenzione e alla informazione/formazione e addestramento ricevuti all'interno degli obblighi previsti dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08.

**Informazione/Formazione riferita alle modalità operative del presente piano di lavoro:** per quanto riguarda i lavori di rimozione da svolgere in altezza nel cantiere in oggetto, Vi invito a rispettare tutte le norme di sicurezza indicate nel piano di lavoro. In particolare, in questo cantiere si utilizzerà una piattaforma aerea dotata di cestello portante. Di conseguenza, con la presente Vi diffido a svolgere i lavori di rimozione all'esterno del cestello di cui sopra. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere sempre indossati tutti i D.P.I. in Vs. possesso ed in particolare quelli anticaduta nonché dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza contro il rischio di caduta dall'alto. Infine Vi diffido ad utilizzare tutte le attrezzature e macchinari presenti in cantiere in maniera non conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il presente documento dovrà da Voi essere controfirmato per presa visione e accettazione delle responsabilità civili e penali che Vi dovrete assumere, qualora non venissero rispettate le norme contenute nella presente.

**La sottoscrizione di tale documento sottintende la presa visione e l'obbligo per ciascun lavoratore di attenersi alle modalità operative riportate nel presente piano di lavoro e costituisce adempimento ex art. 26, c. 2 del D. Lgs. 81/08 in relazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nonché di coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sarete esposti nel presente cantiere.**

Il Datore di Lavoro

## ALLEGATO N° 7

**VERBALE DI CONSEGNA DEI D.P.I.: D. LGS. 81/08, artt. 77, 252 c. 1 lett. c) e 256 c. 4 lettera b)**

I sottoscritti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

addetti alla rimozione di M.C.A. di cui al presente P. di L., dichiarano di aver ricevuto dalla ditta \_\_\_\_\_ i sotto elencati D.P.I. da utilizzare nei singoli cantieri in base alle modalità operative ed ai rischi ad esse correlate, di aver ricevuto istruzioni in maniera appropriata sul relativo uso, di aver ricevuto idoneo addestramento per i D.P.I. di 3° Categoria, di averne verificato la perfetta efficienza, di aver valutato che i D.P.I. consegnatici sono appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni cui sono destinati, di aver verificato che tutti i D.P.I. sono marcati CE. Prendiamo atto e conoscenza delle sanzioni previste a carico di chi omette di far uso dei D.P.I. secondo quanto disposto dalle vigenti normative e ci impegniamo alla restituzione di quelli usurati per la loro sostituzione.

### **A) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA TESTA E DEL CORPO**

\*Casco/Elmetto di protezione per l'industria  
\*Tuta intera monouso in Tyvek dotata di cappuccio – marca \_\_\_\_\_

### **B) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI, DEL VISO E DELL'UDITO**

\*Occhiali a maschera  
\*Schermo facciale  
Cuffie acustiche o palline o tappi per le orecchie

### **C) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE**

\*Apparecchio antipolvere dotato di idonei aspiratori a filtri assoluti HEPA (alta efficienza: 99,97 DOP)  
\*Mascherina antipolvere (Facciale filtrante FFP3 o semimaschera con filtro P3 Norma UNI 10720/98) -  
marca: \_\_\_\_\_

### **D) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA**

\*Guanti antiperforazione, antitaglio, antivibrazione – marca: \_\_\_\_\_  
Guanti a sacco

### **E) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI E DELLE GAMBE**

Scarpe basse, scarponi, tronchetti stivali di sicurezza  
\*Calzature antinfortunistiche antischiacciamento con dispositivo di rapido sfilamento – marca \_\_\_\_\_

### **F) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DA CADUTA DALL'ALTO**

\*Dispositivo di collegamento a fune retrattile  
\*Cinture di sicurezza UNI EN 358  
\*Imbracatura anticaduta standard UNI EN 361 completa di cosciali  
\*Collegamento con cordino e dispositivo scorrevole

**\*Attrezzature e dispositivi utilizzati**

**PER PRESA VISIONE DEL PRESENTE PIANO DI LAVORO, AVVENUTA  
FORMAZIONE/INFORMAZIONE E CONSEGNA DEI D.P.I.**

<b>I LAVORATORI ADDETTI ALLA RIMOZIONE M.C.A. DELLA DITTA _____</b>	<b>FIRMA</b>
_____	
_____	
_____	
_____	
_____	
_____	

## ALLEGATO N° 10 (SCHEMA)

### VALUTAZIONE DEL RISCHIO ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 81/08

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e datore di lavoro della ditta

\_\_\_\_\_ dovendo procedere ai lavori di bonifica delle tubazioni coibentate con amianto di cui al presente Piano di Lavoro, dichiara la Valutazione del rischio amianto per il cantiere sito nel Comune di Tivoli (Roma) in Piazza Tani "Ex Cartiera Parmegiani Amicucci"

- tenuto conto che l'esecuzione dei lavori di rimozione di cui al presente piano di lavoro non costituirà per gli addetti un rischio sanitario maggiore di quello rappresentato dal fatto che i M.C.A. vengano lasciati sul posto;
- considerato che gli operatori che eseguono i lavori di rimozione, pur essendo formati professionalmente, effettuano tali lavori in maniera non continuativa;
- tenuto conto che gli addetti alla rimozione di cui al presente piano di lavoro si alterneranno costantemente per ridurre l'esposizione personale alle fibre di amianto prodotte durante la rimozione dei M.C.A.
- tenuto conto che come da prove di laboratorio allegate si è accertata la presenza di amianto (vedi allegato n. 12);
- considerato che in base al comma 5 dell'art. 253 del D.Lgs. 81/08, la determinazione dell'esposizione personale è riferita ad un periodo di riferimento di 8 ore;
- data la natura dei lavori durante i quali l'esposizione a fibre di amianto potrebbe avvenire durante le seguenti fasi lavorative:
  - └ sollevamento di polveri dovuto al camminamento ed alla movimentazione di oggetti in cui si sono depositate fibre di amianto;
  - └ sollevamento di polveri durante le operazioni di estrazione delle viti di fissaggio;
  - └ sollevamento di polveri durante la scoibentazione di tubazioni rivestite con amianto;
  - └ sollevamento di polveri durante la movimentazione del rivestimento contenente amianto rimosso;
  - └ produzione di polveri per eventuali operazioni di tagli del rivestimento contenente amianto con flessibili o utensili manuali;
  - └ dispersione di fibre causate da eventuali rotture accidentali del glove-bag;
  - └ sollevamento di polveri durante le operazioni di pulizia dei locali;
  - └ sollevamento di polveri durante la rimozione e il trasporto del M.C.A.;
- in considerazione del fatto che lo scrivente, in qualità di datore di lavoro effettuerà periodicamente la misurazione della concentrazione di fibre di amianto nell'aria del luogo di lavoro;
- tenuto conto che il valore limite di esposizione per l'amianto è fissato a 0,1 ff/cm<sup>3</sup> di aria, misurato con media ponderata nel tempo di riferimento di 8 ore (D. Lgs. 81/08, articolo 254, comma 1);
- considerato che lo scrivente, in qualità di datore di lavoro, provvederà affinché nessun lavoratore sia esposto ad una concentrazione di amianto nell'aria superiore al valore limite di cui all'art. 254 comma 1 del D.Lgs. 81/08;
- tenuto conto del fatto che in data 29/10/2010 sono state eseguite, in un cantiere analogo (con presenza di amianto friabile) a quello di cui al presente piano di lavoro, indagini ambientali per la valutazione del livello di esposizione professionale degli addetti alle fibre di amianto aerodisperse il cui esito ha accertato il rispetto del limite max. di esposizione di cui al D. Lgs. 81/08, articolo 254, comma 1 (vedi allegato);
- alla luce di quanto sopra esposto, si può fondatamente ritenere che l'esposizione del personale alle fibre libere di amianto prodotte durante i lavori di rimozione dei M.C.A. non supererà i limiti previsti dall'art. 254, comma 1 del D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui il valore limite fissato dal suddetto decreto venisse superato, il sottoscritto individuerà le cause del superamento e adotterà il più presto possibile le misure appropriate per ovviare alla situazione. I lavori di rimozione continueranno solo a condizione che vengano prese misure adeguate

per la protezione dei lavoratori adattandole alle particolari esigenze del lavoro specifico. In subordine i lavori verranno sospesi fino a quando non verrà rispettato il valore limite di 0,1 ff/cm<sup>3</sup> di aria (D.Lgs. 81/08, art. 254, c. 1).

Il Datore di Lavoro



## ALLEGATO N° 11

### Titolo VIII - Capo II del D. Lgs. 81/08: PROTEZIONE DA AGENTI FISICI – RUMORE

Durante l'esecuzione dei lavori di rimozione, che saranno eseguiti presso il cantiere nel Comune di Tivoli (Roma) in Piazza Tani "Ex Cartiera Parmegiani Amicucci", questa impresa prevede di produrre livelli medi di rumore, per i propri dipendenti, inferiori ai valori di azione di 80 dB(A).

A tal fine e come previsto dalla vigente normativa viene allegata un'autocertificazione per gli addetti al cantiere.

Saranno comunque forniti agli addetti idonei D.P.I. per la protezione dal rumore.

#### **Valutazione del rischio rumore in regime di autocertificazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e datore di lavoro della ditta \_\_\_\_\_ è a valutare il rischio all'agente rumore durante il lavoro, in base all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 81/08 al fine di identificare i lavoratori ed i luoghi di lavoro da sottoporre eventualmente alle direttive emanate dal presente decreto.

Specificare i livelli di rischio ed eventuali misure di protezione

Il Datore di Lavoro

## **ALLEGATO N° 12**

**Certificato di analisi chimica e classificazione di un campione del M.C.A.  
da bonificare**

## **ALLEGATO N° 13**

Il Datore di Lavoro o il RSPP si impegnano a comunicare tempestivamente all'Organo di Competenza eventuali variazioni e/o modifiche del Piano di Lavoro in oggetto.

## ALLEGATO N° 14

**D.Lgs. 81/08 art. 256, comma 4 lettera I):  
Caratteristiche delle attrezzature o dispositivi che si intendono utilizzare  
per attuare adeguate misure per la protezione dei terzi, la  
decontaminazione del personale incaricato dei lavori e la raccolta e lo  
smaltimento dei M.C.A.**

n.	Allegati al Piano di lavoro (D.Lgs.81/08 art.256, comma 4 lettera I)	Allegati al presente P.di L.	Allegati già in possesso dell'Organo di Controllo
1.	Scheda di sicurezza dei prodotti incapsulanti utilizzati (D.M.20/08/99)		✓
2.	Scheda tecnica dell'aspiratore a filtro assoluto		✓
3.	Scheda tecnica della pompa a zaino airless		✓
4.	Schema descrittivo dell'Unita Igienica		✓
5.	Scheda tecnica D.P.I. facciali filtranti, tute tyvek, scarpe di sicurezza, elmetto, imbracatura anticaduta, etc.		✓
6.	Schede tecniche delle attrezzature e dei macchinari utilizzati nel cantiere		✓